



Lettera di fine anno VPT 2025

Indice

1. Parola del presidente centrale

25 anni di impegno contro la violenza nei trasporti pubblici, la Carta contro la violenza, bilancio e prospettive.

2. Politica di risparmio: la nostra risposta si chiama resistenza

I due nuovi vicepresidenti SEV responsabili per la VPT mostrano come reagiamo insieme alle misure di risparmio nei trasporti pubblici.

3. La nuova AD SEV in dettaglio

Mandati della VPT, termini per le mozioni, svolgimento e importanza per le sezioni.

4. Agenda VPT 2026

Tutte le date importanti per le sezioni, le giornate di settore e le Giornate VPT a colpo d'occhio.

5. Numero di membri e azioni di reclutamento 2026

La VPT è in crescita. Panoramica sull'evoluzione degli effettivi e sulle azioni di reclutamento previste a sostegno del lavoro delle vostre sezioni.

Care colleghi e cari colleghi della VPT e del SEV

L'anno 2025 è stato intenso e ricco di avvenimenti per la VPT. Insieme abbiamo ottenuto molto, conquistato nuovi membri e fissato tappe importanti per il futuro. Questa lettera di fine anno è rivolta a tutte e tutti coloro che accompagnano la VPT durante l'anno: le presidentesse e i presidenti delle sezioni VPT, le segretarie sindacali e i segretari sindacali, la direzione del SEV e i membri del comitato centrale della VPT. Un sentito ringraziamento va al SEV per l'ottima collaborazione, in particolare in occasione della giornata «25 anni della Carta contro la violenza nei trasporti pubblici» che abbiamo organizzato insieme.

Dal 2026 si aggiunge un elemento importante con la nuova Assemblea dei delegati del SEV. Allo stesso tempo, le tre giornate di settore e l'Assemblea dei delegati della VPT si svolgeranno tutte entro il 25 marzo 2026. Ciò richiede da parte delle sezioni e di tutte le persone coinvolte una buona e tempestiva pianificazione.

Con questa lettera di fine anno desideriamo fornirvi le informazioni che sono importanti per il vostro lavoro nella e attorno alla VPT. Si tratta di nuovi strumenti politici, di date concrete, del reclutamento di membri e del modo in cui possiamo affrontare insieme la politica di risparmio.

Speriamo che questa lettera di fine anno vi faccia venire voglia di continuare il cammino con la VPT e vi aiuti nella pianificazione del nuovo anno.

Editoriale del Presidente centrale

25 anni di impegno contro la violenza nei trasporti pubblici: L'unione fa la forza

Il 25 novembre 2025, in occasione dei 25 anni di impegno contro la violenza nei trasporti pubblici, le principali imprese svizzere del settore, insieme all'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e all'Unione dei trasporti pubblici (UTP), si sono riunite per fare un bilancio e guardare al futuro. Questo anniversario, segnato dalla presenza di numerosi attori chiave, è stato l'occasione per rendere omaggio al lavoro pionieristico del Sindacato del personale dei trasporti (SEV) e dei suoi «padri fondatori»: Johan Pain, Pierre Dovat, Martial Sandoz, Mottet, Frank Kurmann e il sottoscritto. Il nostro impegno ha posto le basi per una mobilitazione collettiva senza precedenti.



I pionieri del «GATU», Johan Pain, Gilbert D'Alessandro e Pierre Dovat, che hanno lanciato la carta del 2000.

La forte presenza dei militanti della VPT, con circa 50 membri, è stata per me motivo di grande soddisfazione. Dimostra che, alla VPT, nel 2024 abbiamo avuto fiuto quando abbiamo iniziato a riflettere sull'idea di una giornata speciale dedicata alla Carta. Abbiamo proposto questo progetto al SEV perché abbiamo ritenuto che questo tema dovesse essere affrontato in modo unitario. La Direzione sindacale e il Comitato SEV hanno risposto con entusiasmo. È stato creato un gruppo di lavoro per organizzare questa giornata. Ancora una volta abbiamo dimostrato che l'azione comune è una delle grandi forze del SEV.

Desidero approfittare di questo editoriale per ringraziare tutte e tutti coloro che, da vicino o da lontano, hanno contribuito al successo di questa giornata. E sì, è stato davvero un successo!

Una consapevolezza condivisa

Le persone presenti hanno sottolineato un'evoluzione importante: la violenza contro il personale non è più un tabù, ma una realtà riconosciuta e combattuta da tutti. Le tavole rotonde e gli interventi, seguiti con grande attenzione, hanno messo in luce una volontà comune: proteggere chi fa vivere ogni giorno i trasporti pubblici. Una parola è tornata spesso, come un filo conduttore: partenariato sociale. In Svizzera questo modello unico, che unisce datori di lavoro, sindacati e istituzioni, ha dimostrato tutta la sua efficacia nel trasformare le sfide in soluzioni concrete.



Foto: SEV

La Carta, simbolo di un impegno rafforzato

Momento culminante della giornata è stato il rinnovo della firma della Carta contro la violenza da parte di oltre 50 imprese, un risultato importante per la VPT e il SEV. Questo documento, ormai considerato uno strumento indispensabile, formalizza l'impegno dei firmatari a sostenere e proteggere il proprio personale. È anche una promessa per il futuro: una mobilitazione duratura, nella quale ogni attore si assume le proprie responsabilità.

Un modello da preservare

Oltre ai discorsi conta soprattutto l'azione. Le testimonianze e gli scambi hanno confermato che la Carta non è una semplice dichiarazione di intenti, ma un quadro operativo che orienta le pratiche quotidiane. Le imprese presenti hanno ribadito la loro determinazione a fare dei trasporti pubblici uno spazio sicuro, sia per gli utenti sia per il personale.

In un periodo in cui la società è attraversata da tensioni crescenti, l'esempio svizzero ci ricorda una verità evidente: di fronte alla violenza, l'unione e la solidarietà restano le nostre armi migliori. La strada percorsa in 25 anni è notevole, ma l'impegno continua. E lo vinceremo solo insieme.

Vi ringrazio per il vostro impegno a favore delle vostre colleghes e dei vostri colleghi e vi auguro tutto il meglio per il 2026.

Gilbert D'Alessandro, Presidente centrale VPT

Austerità: la risposta è la lotta

Barbara Keller, vicepresidente SEV

Pablo Guarino, vicepresidente SEV

Ci siamo uniti alla direzione del SEV nell'estate 2025, e questi primi mesi sono stati insieme intensi e coinvolgenti. È soprattutto un onore e una grande responsabilità ricoprire queste funzioni nel SEV, il sindacato dei trasporti pubblici. La prima constatazione è che la VPT è solida, organizzata e soprattutto radicata alla base. Una capacità esemplare di mobilitare e di costruire rapporti di forza. Questa forza collettiva sarà decisiva, perché un'onda di austerità attraversa il nostro Paese.



Foto: SEV

Ovunque in Svizzera, gli stessi attacchi: misure di risparmio che metteranno sotto pressione le condizioni di lavoro. Eppure, i mestieri dei trasporti pubblici sono già sotto pressione, sia a causa della carenza di personale sia per il degrado delle condizioni di lavoro.

Nel cantone Zurigo il personale si è mobilitato in occasione della giornata d'azione Rispetto per il personale di guida contro il mancato rispetto del contratto quadro CCL da parte del Consiglio di Stato e dello Zürcher Verkehrsverbund ZVV. Hanno protestato contro il sovraccarico di lavoro, l'assenza di tutela della salute nel lavoro a squadre e contro il rifiuto di riconoscere il contratto collettivo di lavoro come vincolante. Il SEV li ha sostenuti in questo segnale chiaro rivolto al mondo politico: buone condizioni di lavoro non sono un'opzione, ma una condizione indispensabile per il buon funzionamento dei trasporti pubblici.



Foto: SEV

A Losanna, la direzione, nel quadro del rinnovo dell'CCL, spiega di disporre di CHF 0,00 per migliorare le condizioni di lavoro, mentre il personale subisce un peggioramento delle condizioni di lavoro e mantiene il servizio nonostante le condizioni difficili.

In reazione, più di 200 lavoratrici e lavoratori organizzati dal SEV si sono mobilitati a novembre. Hanno deciso di unirsi in solidarietà alla lotta del personale

della funzione pubblica vodese e prevedono azioni sindacali per farsi sentire presso la direzione.

In Ticino, quanto accade alla Società di navigazione del lago di Lugano SNL è ugualmente allarmante: rescissione del contratto collettivo, licenziamento di rappresentanti sindacali e convocazione in tribunale di colleghi che hanno denunciato la situazione. Queste pratiche mettono gravemente in discussione il rispetto del dialogo sociale, una situazione preoccupante per un'impresa finanziata in parte con fondi pubblici.

Oggi manca una visione politica coerente per i trasporti pubblici. Le esigenze aumentano ovunque: offerta di trasporto, modernizzazione, sicurezza, materiale rotabile, infrastrutture. Questi investimenti non potranno realizzarsi senza personale formato, in numero sufficiente e che goda di buone condizioni di lavoro. Gli investimenti devono riguardare sia le infrastrutture sia il personale.

Di fronte a queste constatazioni, la nostra linea sindacale è chiara: non accetteremo che il personale sia la variabile di aggiustamento. Ovunque i risparmi colpiscono i nostri membri, dovremo costruire il rapporto di forza. Questa pressione dovrà esercitarsi anche sulle autorità politiche che, con le loro decisioni, mettono sotto pressione l'intero settore.

Il SEV è un sindacato organizzato dalla base, per la base. Ed è quello che ci permetterà, insieme, di dotarci dei mezzi per difendere le condizioni di lavoro e il servizio pubblico.

Senza di noi, niente trasporti pubblici.

Assemblea dei delegati SEV 2026

Mandati della VPT

Gentili colleghi, cari colleghi

Dal 2026 il congresso del SEV si riunisce soltanto ogni quattro anni. Negli anni intermedi una nuova Assemblea dei delegati del SEV (AD SEV) assume le decisioni più importanti. La sua prima edizione si terrà l'**11 giugno 2026** presso il **Museo Olimpico di Losanna**. La VPT sarà rappresentata con in totale **38 mandati**.



Mandati fissi

- Ogni anno 16 mandati sono riservati ai membri del comitato centrale **CC**. Il CC è composto in base alla dimensione dei rami: il settore bus e il settore ferrovia dispongono ciascuno di sei membri, la navigazione e le persone pensionate di due membri ciascuno.
- Le sezioni con 600 o più membri ricevono ogni anno anche un mandato fisso all'AD SEV.
Attualmente si tratta delle sezioni TPG, TL, BLS e TPF.

In totale 20 mandati sono attribuiti in modo permanente, 16 al CC e 4 alle grandi sezioni.

Mandati a rotazione

- I restanti 18 mandati vengono assegnati a rotazione ad altre sezioni.
- Ci impegniamo affinché tutte le lingue nazionali e i diversi rami presenti nella VPT siano rappresentati nel modo più equilibrato possibile.
- La commissione centrale **Cce** decide a quale sezione viene attribuito un mandato, e la sezione designa poi la propria o il proprio rappresentante.

L’assegnazione dei 18 mandati a rotazione per l’anno 2026 è indicata nell’elenco dei mandati 2026 allegato.

Per questa prima AD SEV 2026 non sono previsti ulteriori ospiti da parte delle sezioni. Il SEV desidera mantenere l’assemblea volutamente snella, in modo da poter trattare il programma e i trattandi in modo rapido e fare una prima esperienza in vista del futuro.

Iscrizione

L’iscrizione all’AD SEV avviene come di consueto tramite il sito della VPT. L’invito è pubblicato e l’iscrizione è possibile fin da ora.

Ogni sezione dispone di **un mandato**, indipendentemente dalle sue dimensioni.

Mozioni destinate all’AD SEV

Le mozioni destinate all’AD SEV devono essere inoltrate ufficialmente alla segreteria centrale SEV, con copia al presidente centrale della VPT. Questa regola vale per tutte le sezioni, indipendentemente dal fatto che dispongano o meno di un mandato all’AD SEV.

Affinché le vostre richieste possano, se possibile, essere discusse e sostenute già all’Assemblea dei delegati della VPT del 25 marzo 2026, vi chiediamo inoltre di osservare quanto segue:

- Se desiderate che la vostra mozione venga trattata all’AD VPT, inoltratela entro e non oltre il 15 marzo 2026 alla segreteria centrale SEV, sempre con copia al presidente centrale della VPT.
- Le mozioni che perverranno al SEV solo dopo questa data potranno ancora essere trattate all’AD SEV, ma non figureranno più all’ordine del giorno dell’AD VPT 2026.

In questo modo ci assicuriamo che le vostre richieste arrivino al momento giusto e nel luogo giusto, sia all’interno della VPT sia all’interno del SEV.

Mandatsverteilung DV SEV 2026 / Répartition des sièges assemblée SEV

VPT = total 38 Mandate - mandats

* = jedes Jahr mit dabei - présent chaque année

Verteilung nach VPT-Branchen Répartition selon les branches de la VP1		anhand der Anzahl Mitglieder selon le nombre de membres	Effektiv Effectif	Verteilung nach Sprachregionen Répartition par région linguistique		anhand der Anzahl Mitglieder selon le nombre de membres	Effektiv Effectif
Bus		16	16	Zentralschweiz	Suisse Centrale	12	12
Bahn&Touristik - Rail&Tourisme		16	16	Ostschweiz	Suisse Oriental	7	7
Schiff - Navigation		4	4	Romandie	Romandie	16	16
Pensionierte - Retraitées		2	2	Tessin	Tessin	3	3
Total		38	38	Total		38	38

	ZV - CC Branche Bus	ZV - CC Branche Bahn&Touristik Rail&Tourisme	ZV - CC Branche Schiff Navigation	ZV - CC Branche Pensionierte Retraitées	Sektionen Zentralschweiz Suisse Centrale	Sektionen Ostschweiz Suisse Oriental	Sections Romandie	Sezioni Tessin
Mandate	6	6	2	2	7	4	10	1
Elisabeth Küng *	Georges Chanton *	Flavio Schulze *	Eric Russi *	AVA	SOB	Tpf *	Locarno	
STI Zentralschweiz	MGB Zentralschweiz	SGV Zentralschweiz	MGB Zentralschweiz	Bahn - Rail Zentralschweiz	Bahn - Rail Ostschweiz	Bus Romandie	Bahn - Rail Tessin	
Vincent Boileau *	Flavio Schmuki *	Manuel Pinto da Costa *	Danièle Dachauer	BSG	THURBO	Du Jura		
TansN Romandie	SOB Ostschweiz	Neuchâtel Navigation Romandie	MBC Romandie	Schiff - Navigation Zentralschweiz	Bahn - Rail Ostschweiz	Bahn - Rail Romandie		
Alain Perroud *	Sirpa Juvonen *			BLS *	Rhb	VMCV		
TPG Romandie	BDL Romandie			Bahn - Rail Zentralschweiz	Bahn - Rail Ostschweiz	Bus Romandie		
Sandro Bonomi *	Gilles Grepin *			RBS	Bus Ostschweiz	TL *		
Sottoceneri Tessin	MOB Romandie			Bahn - Rail Zentralschweiz	Bus Ostschweiz	Bus Romandie		
Marcel Betschart	Eveline Ackermann			BLT		Tpg *		
Zug Zentralschweiz	RhB Ostschweiz			Bahn - Rail Zentralschweiz		Bus Romandie		
A déterminer.*	Cataldo Anzalone *			BBA		La Plaine-du-Rhône		
?? Ostschweiz	Sottoceneri Tessin			Bus Zentralschweiz		Bus Romandie		
				asm		TransN		
				Bus Zentralschweiz		Bus Romandie		
						Nord Vaudois		
						Bus Romandie		
						Lac Léman		
						Schiff - Navigation Romandie		
						MOB		
						Bahn - Rail Romandie		

Agenda VPT 2026

Con questa lettera di fine anno ricevi anche l'**agenda VPT 2026** con tutte le date importanti per la tua sezione:

- Giornata di settore Navigazione il **20 gennaio 2026** a Lucerna
- Giornata di settore Ferrovia e turismo il **27 gennaio 2026** a Berna
- Giornata di settore Bus il **24 febbraio 2026** a Berna
- Assemblea dei delegati VPT il **25 marzo 2026** a Berna
- Assemblea dei delegati SEV l'**11 giugno 2026** a Losanna
- Giornata VPT Svizzera tedesca il **7 novembre 2026** a Dürnten (sezione VZO)
- Giornata VPT Romandia il **21 novembre 2026**
- Giornata VPT Ticino (data ancora da definire)

L'agenda dettagliata è allegata a questa lettera di fine anno come **PDF separato**. Gli inviti per le giornate di settore Navigazione, Ferrovia e turismo e Bus sono stati inviati separatamente nelle ultime settimane e negli ultimi giorni.

Come vedi, tutte le giornate di settore della VPT e l'Assemblea dei delegati VPT si svolgono entro il **25 marzo 2026**, solo l'Assemblea dei delegati SEV segue in giugno. Vale quindi la pena pianificare per tempo.

Nelle giornate di settore affrontiamo temi centrali della vostra quotidianità. Nel **settore Navigazione** si parlerà tra l'altro di sistemi salariali, reclutamento e punti critici nelle sezioni. Nel **settore Ferrovia e turismo** il **confronto salariale all'interno del settore** sarà al centro dell'attenzione. Nel **settore Bus** verranno in particolare discusse e valutate le **indagini sulla salute**.

Per il **settore Pensionati** nel 2026 non è previsto un proprio evento di settore. La giornata di settore dei pensionati si svolge ogni due anni, il prossimo evento di settore è quindi previsto per il **2027**.

Questi appuntamenti sono momenti importanti di incontro con voi come sezioni. Le vostre osservazioni confluiscono direttamente in questi incontri e lì si decide anche la direzione in cui la VPT si muove. Un'occhiata all'agenda vale la pena, partecipare ancora di più.

La sottofederazione VPT cresce

Mentre in molti sindacati il numero di iscritti ristagna o addirittura diminuisce, la VPT continua a crescere. Nonostante numerose uscite in primavera a Losanna, la VPT conta all'inizio di dicembre 2025 già oltre 10 200 membri e si situa così al di sopra dello stesso periodo dell'anno precedente. A questo risultato hanno contribuito oltre 600 nuovi iscritti nel corso di quest'anno. Il comitato centrale ringrazia tutte le sezioni e le tante colleghe e i tanti colleghi per il grande impegno, un applauso particolare va a Ginevra, dove la sezione TPG festeggia in questi giorni il suo 1000º membro. La VPT è orgogliosa di tutte e tutti voi.

Azioni di reclutamento VPT 2026

Gentile presidente, caro presidente

Reclutare nuove e nuovi iscritti è importante e funziona meglio quando siamo fuori, in mezzo alle persone. Per questo la VPT ha deciso di sostenere nel 2026 il lavoro delle vostre sezioni sul territorio con diverse azioni di reclutamento mirate.

Qui di seguito trovi il dettaglio di queste azioni di reclutamento.

1. Azione «Grazie» per gli stand di reclutamento

Le sezioni che organizzano almeno un'azione dei membri nel 2026 (ad esempio, stand di reclutamento, azione nel deposito, stand informativo alla stazione) riceveranno un contributo finanziario di ringraziamento nella loro cassa di sezione:

- 4 CHF per membro (numero di membri al 1º gennaio 2026)
- minimo 150 CHF, massimo 1 500 CHF per sezione

La VPT vuole così ringraziare per l'impegno che mettete sul posto, perché è lì che si crea il contatto diretto con i nostri membri e i colleghi interessati.

2. «Sostegno supplementare» per le sezioni senza o con troppo poco tempo sindacale

Le sezioni il cui CCL o accordi non prevedono o prevedono troppo poco tempo sindacale retribuito devono comunque poter fare attività di reclutamento.

Per questo, la VPT mette a disposizione un budget per pagare interventi di mezza giornata dei membri del comitato delle sezioni nel loro tempo libero, per esempio:

- stand di reclutamento
- azioni nei depositi o alle fermate
- azioni di reclutamento mirate per i nuovi membri

Per ogni missione di mezza giornata può essere versato un forfait di 150 CHF. Questo forfait compensa il tempo impiegato e le eventuali spese e non deve essere considerato come uno stipendio. Si applicano le seguenti condizioni:

Articolo 1 – Utilizzo prioritario del tempo sindacale

Prima di chiedere un sostegno finanziario supplementare alla VPT, una sezione deve aver utilizzato completamente il tempo sindacale previsto nel CCL o negli accordi in vigore.

Articolo 2 – Richiesta di sostegno finanziario

Una richiesta di sostegno finanziario viene presentata dalla sezione al presidente centrale della VPT. La richiesta contiene:

- lo scopo dell’azione di reclutamento e il luogo dell’azione
- la data e la durata approssimativa dell’azione
- il nome del membro del comitato di sezione che parteciperà all’azione di reclutamento

Il presidente centrale trasmette la richiesta alla Cce della VPT per la decisione.

Articolo 3 – Indennità forfettaria e decisione

Un membro del comitato di sezione che, nel proprio tempo libero, partecipa a un’azione di reclutamento di mezza giornata sul territorio riceve un’indennità forfettaria di CHF 150.-. Questo importo rappresenta un’indennità per il tempo dedicato all’azione e per le eventuali spese e non deve essere considerato come salario.

La Cce stabilisce il numero di mezze giornate sostenute in funzione dei mezzi disponibili e dell’importanza strategica dell’azione e decide sulla richiesta e sull’ammontare del sostegno.

Articolo 4 – Versamento

La cassa della VPT versa l’importo approvato sul conto della sezione. La sezione è responsabile del versamento dell’indennità alla persona interessata.

Articolo 5 – Accompagnamento, ricorso, entrata in vigore

Le azioni di reclutamento sono organizzate congiuntamente con il segretario o la segretaria sindacale responsabile, che accompagna l’azione.

Non è possibile alcun ricorso contro le decisioni della Cce prese nel quadro del presente regolamento.

Il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2026.

3. «Azione giovani» – Focus sulle nuove leve

L'azione giovani, che ha dato buoni risultati, continuerà e sarà rafforzata nel 2026. Se recluti un membro sotto i 30 anni, riceverai:

- sempre 50 CHF dal SEV
- più 30 CHF dalla VPT

Per un totale di 80 CHF per ogni nuovo membro.

La VPT vuole così motivarti a rivolgerti in modo specifico ai colleghi più giovani, perché sono il futuro della sottofederazione VPT.

4. Nuova azione «Recluta e vinci»

La precedente grande azione di reclutamento per le e i 20 migliori reclutatrici/reclutatori viene sostituita. D'ora in poi vale il principio seguente:

Ogni persona che recluta qualcuno ha una possibilità di vincere.

Tra tutte le persone che reclutano vengono estratti 5 buoni del valore di CHF 500.-. Non conta quindi solo il numero complessivo di reclutamenti, ma ogni singola azione di reclutamento, sia che venga reclutata una sola persona sia che vengano reclutate più persone. Ogni persona reclutata è un guadagno per la VPT e offre una possibilità di vincere un buono.

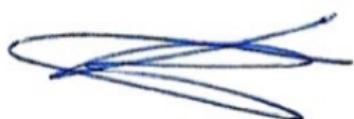
*A voi e alle vostre famiglie auguriamo di cuore tanta forza,
buona salute e tanti bei momenti nel nuovo anno.*

Non vediamo l'ora di rivedervi nel 2026 alle nostre giornate e assemblee.

Buon Natale e cordiali saluti collegiali

A nome della VPT

Gilbert D'Alessandro



Presidente centrale

Ueli Müller



Segretario centrale